

## GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2024 IN PROVINCIA DI RAGUSA

Le giornate FAI di primavera 2024 si confermano, nella loro trentaduesima edizione, tra gli eventi più importanti e significativi per conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico italiano.

In Sicilia 64 aperture straordinarie visitabili a contributo libero sabato 23 e domenica 24 marzo, grazie a migliaia di delegati, volontari FAI e agli Apprendisti Ciceroni, giovani studenti appositamente formati per raccontare le meraviglie del nostro territorio.

In Provincia di Ragusa, è possibile visitare luoghi interessanti e ancora poco conosciuti, tra i quali:

### 1) **“I luoghi di Gesualdo Bufalino” a Comiso:**

Il percorso inizia dai luoghi del centro storico di Comiso, cari all'illustre scrittore comisano Gesualdo Bufalino (vincitore, con il romanzo “Diceria dell'untore,” del Premio Campiello nel 1981): da Piazza Fonte Diana, si prosegue verso le terme con la visita al Sagrato della Chiesa Madre, per poi continuare al quartiere castello e raggiungere la Fondazione Bufalino.

Tra descrizioni di luoghi e citazioni di testi, i visitatori possono infatti effettuare un percorso turistico e culturale presso il Parco Letterario Bufalino e la Fondazione sua omonima:

Il Parco, nato il 13 novembre 2022, è il terzo in Sicilia: in tutta Italia i Parchi Letterari sono trentatrè; la Fondazione, istituita nel lontano 1999 per volontà del Comune e della vedova dello scrittore, Giovanna Leggio Bufalino, è ubicata nel complesso ottocentesco del mercato Casmeneo, dove è conservata la biblioteca privata dello scrittore.

Nei locali della Fondazione, è possibile fruire della nuova mostra fotografica tratta da “Comiso ieri”.

### 2) **“Palazzo Grimaldi” e “Chiesa Rupestre di San Nicolò Inferiore” a Modica:**

Palazzo Grimaldi è un'elegante dimora nobiliare del XIX secolo situata a Modica, in Corso Umberto I n. 106 a poca distanza dal Duomo di San Pietro e dalla Chiesa rupestre di San Nicolò Inferiore.

La struttura presenta ben 14 balconi suddivisi nei due piani dell'edificio e nel prospetto, la presenza degli studi araldici della famiglia: la pavimentazione del Palazzo è composta da maioliche napoletane e di Vietri sul Mare; il salone di rappresentanza, custodisce una preziosa quadreria che ritrae alcuni esponenti della famiglia Grimaldi, stabilitasi a Modica nel XVI secolo: il doge di Genova Antonio Grimaldi; Giuseppe Grimaldi e il figlio Agostino e il figlio Michele.

All'interno del Palazzo ha sede la Pinacoteca della Fondazione Giovan Pietro Grimaldi, proprietario della struttura neorinascimentale, con l'esposizione di opere ottocentesche di artisti originari della zona iblea, come l'artista Franco Aprile e Beppe Assenza. La Fondazione Grimaldi, promuove attività formative e di servizio sul territorio, proponendosi come libero luogo di scambi culturali e per favorire la ricerca scientifica;

### **“Chiesa Rupestre di San Nicolò Inferiore” - Modica:**

Nel cuore del centro storico, in via Grimaldi, si trova la chiesa intitolata a San Nicolò, realizzata tra l'XI ed il XII secolo, quando l'isola venne restituita alla cristianità con la conquista normanna: essa costituisce una delle più importanti architetture religiose presenti nella Sicilia Sud- Orientale. Nel 1577 la chiesa venne annessa al vicino e importante, Duomo di San Pietro.

### **3) “Faro di Scoglitti e Museo del mare” - Scoglitti (Vittoria)**

Il Faro di Scoglitti è da sempre il simbolo di questo grazioso borgo marinaro nel ragusano, caratterizzato da un raggio luminoso che arriva fino a 12 miglia di distanza: si trova vicino la spiaggia, a 15 metri sul livello del mare ed è il luogo storico ideale per ospitare un museo dedicato al mare e alla pesca, “Il piccolo Museo del Mare”, inaugurato nel 2016, che rappresenta una realtà unica nella Sicilia sud-orientale. La novità interessante che la rende unica e ricca di attrattiva, è proprio il suo carattere multimediale che consente ai visitatori, turisti e scolaresche, di vivere esperienze vive e sonore suscitando curiosità e desiderio di conoscenza per tutto ciò che è intorno al nostro mare.

Maggiori approfondimenti consultando il Sito: <https://fondoambiente.it>